Sistema Socio Sanitario
Regione Lombardia
ASST Pavia

Azienda Socio-Sanitaria Territoriale (ASST) di Pavia

Delibera N° 147 del 19/02/2026

OGGETTO: STIPULA DI PROTOCOLLO D'INTESA CON L'ATS DI PAVIA E L'UFFICIO SCOLASTICO TERRITORIALE DI PAVIA AL FINE DI REGOLAMENTARE LA SOMMINISTRAZIONE DI FARMACI NELLE COLLETTIVITÀ SCOLASTICHE.

Atto deliberativo adottato dal Direttore Generale Dott. Andrea Frignani, nominato con Deliberazione della Giunta della Regione Lombardia n. XII/1654 del 21 dicembre 2023.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE SC AFFARI GENERALI E LEGALI
in qualità di responsabile unico del procedimento

Sottopone l'allegata proposta di deliberazione sull'argomento all'oggetto specificato, attestandone la regolarità tecnico-amministrativa e la legittimità, precisando che dal presente atto non derivano ricadute sul bilancio aziendale.

Il referente della pratica
(Dott.ssa Valeria Maria Favazzi)

Il dirigente responsabile SC Affari Generali e Legali
(Dott.ssa Milena Aramini)

IL DIRIGENTE RESPONSABILE SC AFFARI GENERALI E LEGALI

Richiamata la D.G.R. n. X/4493 del 10 dicembre 2015 con la quale è stata costituita l'Azienda Socio-Sanitaria Territoriale di Pavia (ASST di Pavia), operativa dal 1 gennaio 2016, subentrata, ai sensi dell'art.2, comma 8 della L.R. n.23/2015 e s.m.i. in tutte le funzioni precedentemente svolte dall'Azienda Ospedaliera della provincia di Pavia (soppressa dal 31 dicembre 2015) nonché in tutte le funzioni erogative svolte dalla ASL di Pavia sino al 31 dicembre 2015;

Vista la DGR n.XII/1654 del 21 dicembre 2023, con la quale il Dott. Andrea Frignani è stato nominato Direttore Generale dell'Azienda Socio-Sanitaria Territoriale (ASST) di Pavia, per il periodo dal 1 gennaio 2024 al 31 dicembre 2026;

Richiamati:

- le Raccomandazioni del 25 novembre 2005 del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca d'intesa con il Ministero della Salute "Linee guida per la definizione di interventi finalizzati all'assistenza di studenti che necessitano di somministrazione di farmaci in orario scolastico";
- il DM 77/2022 "Regolamento recante la definizione di modelli e standard per lo sviluppo dell'assistenza territoriale nel Servizio sanitario nazionale";
- la DGR n. 7592 del 15 dicembre 2022 "Attuazione del DM 23 maggio 2022, n. 77 "Regolamento recante la definizione di modelli e standard per lo sviluppo dell'assistenza territoriale nel servizio sanitario nazionale" - Documento regionale di programmazione dell'assistenza territoriale (primo provvedimento) che tra le tipologie di offerta in capo ai Dipartimenti funzionali di prevenzione delle ASST, nell'ambito della presa in carico delle patologie croniche, per il livello territoriale, include la gestione del protocollo farmaci a scuola;
- la DGR n. 1383 del 20 novembre 2023 "Approvazione dello schema di protocollo d'intesa tra Regione Lombardia e Ufficio Scolastico regionale per la Lombardia la "Scuola lombarda che Promuove salute" che ha rinnovato la collaborazione tra i due Enti al fine di promuovere il Modello della Scuola che Promuove Salute quale quadro metodologico di riferimento in relazione alle diverse attività che hanno impatto su determinanti di salute nel contesto scolastico;

Precisato che il Modello di "Scuola che Promuove Salute" include al suo interno, oltre al tema concernente i percorsi volti al miglior inserimento scolastico di studenti con patologie, anche quello relativo alla somministrazione di farmaci in orario scolastico;

Preso atto che Regione Lombardia, con propria DGR n.XII/4483 del 3 giugno 2025, al fine di garantire un approccio omogeneo alla gestione degli interventi su tutto il territorio da parte di ATS ed ASST, ha approvato un Protocollo d'intesa tra Regione Lombardia e l'Ufficio Scolastico Regionale, che regolamenti la somministrazione di farmaci e/o la gestione di dispositivi medici nelle collettività scolastiche, con particolare riferimento ai bisogni di studenti diabetici, allergici ed epilettici;

Considerato che ATS di Pavia, ASST di Pavia e l'Ufficio Scolastico Territoriale di Pavia, al fine di gestire gli interventi sul territorio provinciale in linea con quanto definito dal protocollo Regionale di cui alla sopra citata DGR n.XII/4483/2025, hanno convenuto di declinare attraverso apposito protocollo d'intesa i reciproci impegni e le procedure necessarie per una corretta somministrazione di farmaci nelle collettività scolastiche con riferimento a tutti gli alunni che necessitano di somministrazione improrogabile di farmaci in orario scolastico per le situazioni non complesse e per le patologia di cui alla predetta DGR;

Ritenuto, per quanto sopra descritto, di stipulare protocollo d'intesa con l'ATS di Pavia e l'Ufficio Scolastico Territoriale di Pavia, valido per l'intera durata degli anni scolastici 2025-2026, 2026-2027, 2027-2028, al fine di regolamentare la somministrazione di farmaci nelle collettività scolastiche, come da testo allegato alla presente quale parte integrante ed alle condizioni ivi indicate;

Precisato in particolare che l'ASST di Pavia**:**

- declina il modello organizzativo adottato per l'attuazione di quanto previsto dal Protocollo e comunica, prima dell'avvio di ciascun anno scolastico, i riferimenti dei propri servizi territoriali competenti, alle Dirigenze degli Istituti Scolastici per tramite di ATS;
- assicura e provvede alla formazione specifica del personale scolastico resosi disponibile, rilasciando specifico attestato di partecipazione ai docenti ed al personale ATA effettivamente presente, delegandola, eventualmente, ad associazioni di pazienti;
- fornisce supporto formativo specifico al personale scolastico nella gestione delle principali patologie croniche invalidanti e/o patologie acute pregiudizievoli della salute, e per bisogni formativi specifici con l'eventuale coinvolgimento di medici specialisti, associazioni di pazienti e Terzo Settore, coadiuvando le Istituzioni scolastiche nell'applicazione delle indicazioni contenute nei protocolli sottoscritti e in caso di eventuali criticità relative alla attuazione del Piano Terapeutico;
- al termine delle attività didattiche di ciascun anno scolastico, e comunque entro il 30 giugno di ogni anno, trasmette ad ATS i dati relativi al numero di alunni che hanno attivato la richiesta di somministrazione di farmaci;

Considerato che la presente proposta è formulata nel rispetto della normativa regolante la materia e non determina oneri a carico dell'Azienda;

Propone l'adozione della conseguente deliberazione

IL DIRETTORE GENERALE

Acquisiti con la sottoscrizione del presente provvedimento, per quanto di rispettiva competenza, i pareri favorevoli del Direttore Amministrativo, Direttore Sanitario e del Direttore Sociosanitario;

D E L I B E R A

Per i motivi di cui in premessa che si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. di stipulare protocollo d'intesa con l'ATS di Pavia e l'Ufficio Scolastico Territoriale di Pavia, valido per l'intera durata degli anni scolastici 2025-2026, 2026-2027, 2027-2028, al fine di regolamentare la somministrazione di farmaci nelle collettività scolastiche, come da testo allegato alla presente quale parte integrante ed alle condizioni ivi indicate;

2. di individuare i Direttori dei Distretti aziendali quali referenti per l'attuazione del presente protocollo d'intesa, ciascuno per il territorio di rispettiva competenza, compresa l'attività di rendicontazione ad ATS;

3. di demandare alla SC Affari Generali e Legali l'attuazione del presente provvedimento con la trasmissione delle dovute comunicazioni, interne ed esterne all'organizzazione;

4. di dare atto che il presente provvedimento non è soggetto a controllo preventivo e che il medesimo è immediatamente esecutivo, giusta l'art. 17, c. 4 e 6, della legge regionale n. 33/2009 e s.m.i., disponendone la pubblicazione all'albo on line e la messa a disposizione, in copia, al Collegio Sindacale dell'Azienda.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
(Dott. Paolo FORMIGONI)
Firmato digitalmente

IL DIRETTORE SANITARIO
(Dott. Tommaso REDAELLI)
Firmato digitalmente

IL DIRETTORE SOCIOSANITARIO
(Dott. Giancarlo IANNELLO)
Firmato digitalmente

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Andrea FRIGNANI)
Firmato digitalmente

PROTOCOLLO D'INTESA TRA ATS DI PAVIA, ASST DI PAVIA E UFFICIO SCOLASTICO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI PAVIA PER LA SOMMINISTRAZIONE DI FARMACI E/O GESTIONE DISPOSITIVI MEDICI A SCUOLA

L'AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE DI PAVIA, per brevità ATS di Pavia, Codice fiscale e P. IVA 02613260187, con sede legale in Pavia, Via Indipendenza 3, rappresentata per la firma del presente Protocollo d'Intesa dal Direttore Generale Dott.ssa Lorella Cecconami

E

L'AZIENDA SOCIOSANITARIA TERRITORIALE DI PAVIA, per brevità ASST di Pavia, Codice fiscale e P. IVA 02613080189, con sede legale in Pavia, Viale Repubblica 34, rappresentata per la firma del presente Protocollo d'Intesa dal Direttore Generale Dott. Andrea Frignani

E

L'UFFICIO SCOLASTICO TERRITORIALE DI PAVIA (di seguito denominato, per brevità, UST di Pavia) - Codice Fiscale e P. IVA 80003800184, con sede legale in Pavia, P.zza Italia 4 - rappresentata da Yuri Coppi nella sua qualità di Dirigente Pro Tempore

PREMESSO CHE

Il presente protocollo è finalizzato a regolamentare la somministrazione di farmaci e dispositivi medici nelle collettività scolastiche, con riferimento alle scuole pubbliche e private dell'infanzia, primarie, secondarie di I e II grado, al fine di garantire a tutti gli alunni che necessitano di somministrazione improrogabile di farmaci e/o gestione di dispositivi medici per la gestione di patologie complesse (diabete, allergie, asma, epilessia) in orario scolastico, di ricevere una appropriata assistenza, evitare incongrue somministrazioni di farmaci, sostenere al contempo, là dove ve ne siano le condizioni, il percorso di empowerment individuale nella gestione della propria patologia.
La tutela della salute e del benessere è quindi una priorità di sistema per le parti, che richiede il raccordo tra i diversi attori coinvolti al fine di garantire un appropriato percorso di gestione degli interventi nel contesto scolastico.

VISTI

- il D.P.R n. 275 del 8 Marzo 1999 - Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15 marzo 1997, n. 59 concernente il regolamento per l'autonomia scolastica;
- il D.Lgs. 81/08 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- l'Accordo Conferenza Stato Regioni Repertorio atti n. 124/CU del 18 novembre 2010, «Linee di indirizzo per la prevenzione nelle scuole dei fattori di rischio indoor per allergie ed asma»;
- il Piano sulla malattia diabetica, approvato dalla Conferenza Stato-Regioni il 6 dicembre 2012;
- la Legge 13 luglio 2015, n. 107 Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;
- il Piano Nazionale della Cronicità, approvato dalla Conferenza Stato-Regioni il 15 settembre 2016;
- il Piano Nazionale della Prevenzione 2020-2025, adottato con Intesa Stato-Regioni il 6 agosto 2020;
- il D.M. 28 ottobre 2021 Definizione ed aggiornamento delle «Linee di indirizzo nazionale per la ristorazione ospedaliera, assistenziale e scolastica»;

- il D.M. 77/2022 Regolamento recante la definizione di modelli e standard per lo sviluppo dell'assistenza territoriale nel Servizio sanitario nazionale;
- il Piano Nazionale della Cronicità – aggiornamento 2024 in attesa di approvazione definitiva in sede di Conferenza Stato-Regioni;
- il Piano Nazionale Malattie Rare 2023-2026, approvato dalla Conferenza Stato-Regioni il 24 maggio 2023;

RICHIAMATI:

- le Raccomandazioni del 25 novembre 2005 del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca d'intesa con il Ministero della Salute aventi ad oggetto "Linee guida per la definizione di interventi finalizzati all'assistenza di alunni che necessitano di somministrazione di farmaci in orario scolastico";
- le Linee guida sul diabete giovanile per favorire l'inserimento del bambino diabetico in ambito scolastico - circolare di Regione Lombardia n. 30/San del 12 luglio 2005;
- le Linee di indirizzo per la prevenzione nelle scuole dei fattori di rischio indoor per allergie ed asma - nota protocollo n. 2807 del 02 maggio 2013 - Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione, la Partecipazione e la Comunicazione Ufficio VI;
- il Documento di indirizzo e stato dell'arte – Allergie Alimentari e Sicurezza Del Consumatore – Anno 2018 del Ministero della Salute – Dipartimento della sanità pubblica veterinaria, della sicurezza alimentare e degli organi collegiali per la tutela della salute – Direzione generale per l'igiene e la sicurezza degli alimenti e la nutrizione Ufficio V;

RICHIAMATI i seguenti provvedimenti regionali:

- la Legge Regionale 30 dicembre 2009, n. 33 Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità e successive modifiche;
- la DCR 15 febbraio 2022, n. XI/2395 "Piano regionale di prevenzione 2021-2025, ai sensi delle intese Stato - Regioni del 6 agosto 2020 e del 5 maggio 2021";
- la DGR n. 7592 del 15 dicembre 2022 "Attuazione del DM 23 maggio 2022, n. 77 "Regolamento recante la definizione di modelli e standard per lo sviluppo dell'assistenza territoriale nel servizio sanitario nazionale" - Documento regionale di programmazione dell'assistenza territoriale (primo provvedimento) che tra le tipologie di offerta in capo ai Dipartimenti funzionali di prevenzione delle ASST, nell'ambito della presa in carico delle patologie croniche, per il livello territoriale, include la gestione del protocollo farmaci a scuola.
- la DGR n. XII/3720 del 30 dicembre 2024 "Determinazioni in ordine agli indirizzi di programmazione del SSR per l'anno 2025";
- la DGR n. XII/4483 del 03/06/2025 "Approvazione dello schema di protocollo d'intesa tra Regione Lombardia e l'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia per la somministrazione di farmaci e/o gestione di dispositivi medici a scuola – (di concerto con l'Assessore Tironi)";

CONSIDERATO CHE:

- la "somministrazione farmaci a scuola" in Regione Lombardia è regolata mediante accordi di collaborazione a valenza locale stipulati negli anni da Agenzie di Tutela della Salute (ATS), Aziende Socio Sanitarie Territoriali (ASST) e Uffici Scolastici Territoriali (UST);
- lo Studio HBSC 2022, Stili di vita e salute dei giovani italiani tra 11 e 17 anni, realizzato in Regione Lombardia, in merito al consumo di farmaci, ribadisce l'importanza di "[…] adottare strategie di prevenzione e promozione della salute che coinvolgano sia i giovani sia gli adulti significativi nei diversi contesti di vita, al fine di evitare il ricorso a rimedi impropri, come l'uso di farmaci non prescritti o l'abuso di alcuni medicinali, ed aiutare preadolescenti ed adolescenti ad affrontare i disagi che possono essere connessi ai cambiamenti", come già sottolineato per la prima volta nel Report 2010;

- in Regione Lombardia sono state gestite, nell'anno scolastico 2023/2024, circa 4.000 richieste di somministrazione farmaci e gestione di interventi connessi a patologie croniche a scuola, per le quali sono state realizzate attività di formazione specifica, in applicazione del Protocollo d'Intesa tra Regione Lombardia e l'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia per la somministrazione di farmaci a scuola di cui alla DGR n. 6919 del 24/07/2017;

RILEVATA

la necessità di garantire un approccio omogeneo alla gestione degli interventi sul territorio provinciale, in linea con quanto definito dal protocollo quadro regionale, si conviene e si stipula il seguente Protocollo Locale finalizzato a regolamentare la somministrazione di farmaci nelle collettività scolastiche con riferimento a tutti gli alunni che necessitano di somministrazione improrogabile di farmaci in orario scolastico per le situazioni non complesse. Le situazioni complesse invece rimangono di esclusiva competenza territoriale delle strutture sanitarie.
Al personale scolastico resosi disponibile non sono richieste competenze medico-sanitarie né deve essere richiesto l'esercizio di discrezionalità tecnica.

Tutto ciò premesso, le Parti convengono quanto segue:

Art. 1
(aspetti generali)

La somministrazione di farmaci/gestione dispositivi medici a scuola è riservata esclusivamente a situazioni di effettiva e assoluta necessità, determinata dalla presenza di patologie croniche invalidanti e non invalidanti (tenuto conto che non tutte le forme di epilessia sono connotate da invalidità come non lo sono il diabete e le allergie) e/o di patologie acute pregiudizievoli della salute, nella cornice organizzativa del SSR, in coerenza con quanto previsto dal sopracitato DM 77/2022 e con i modelli e standard di assistenza territoriale definiti dalla DGR n. 7592/2022.
Le procedure regolate dal presente Protocollo sono riferite esclusivamente alla somministrazione di farmaci e/o gestione di dispositivi medici a scuola a favore di studenti portatori delle seguenti patologie: diabete, epilessia, allergie e asma.
In particolare, relativamente alla patologia diabetica si richiama quanto definito dalla Circolare Regionale n. 30 del 12 luglio 2005 "Linee Guida sul diabete giovanile per favorire l'inserimento del bambino diabetico in ambito scolastico".
Nello specifico, la somministrazione di farmaci e/o gestione di dispositivi medici è riferita alle seguenti situazioni:
- continuità terapeutica, intesa come terapia programmata ed improrogabile per il trattamento di una patologia cronica;
- somministrazione di farmaci in seguito ad una emergenza, intesa come manifestazione acuta correlata ad una patologia cronica nota, che richiede interventi immediati.

In tutti i casi in cui si ravvisi un carattere di Emergenza/Urgenza è comunque indispensabile comporre il Numero Unico dell'Emergenza 112.
La somministrazione di farmaci a scuola è organizzata secondo un percorso che, coinvolgendo tutti i soggetti interessati (Medico Specialista/Pediatra di Libera scelta (PLS)/Medico di Assistenza Primaria (MAP), la famiglia e il bambino/ragazzo/studente, l'Istituto Scolastico), perviene alla definizione di specifico percorso individuale d'intervento. In ogni situazione individuale nella quale si riscontrano elementi di criticità, il percorso individuale è oggetto di esame anche tramite il coinvolgimento di ASST. È possibile, se valutato utile al fine di individuare modalità di gestione maggiormente integrate, il coinvolgimento di Enti Locali (EELL), Associazioni di Pazienti, nonché eventuali altre Associazioni/Soggetti della comunità locale a vario titolo competenti.
Il personale scolastico, in via del tutto volontaria, può somministrare farmaci a condizione che tale somministrazione non richieda il possesso di cognizioni di tipo sanitario, né l'esercizio di discrezionalità tecnica, previa formazione realizzata da parte di ASST.

La prima somministrazione del farmaco per terapie croniche non deve avvenire in ambito scolastico; fanno eccezione i farmaci per le emergenze (es. adrenalina, glucagone, diazepam) che possono essere somministrati anche per la prima volta in ambito scolastico.
In ogni caso, ASST di Pavia prende in carico i bisogni specifici relativi agli alunni frequentanti i plessi delle Scuole presenti sul proprio territorio di competenza a prescindere dalla residenza degli alunni stessi. Per quanto riguarda, invece, la gestione degli aspetti amministrativi, organizzativi e rendicontativi, ASST di Pavia interagisce con le Direzioni Scolastiche con sede principale nel territorio di competenza anche relativamente ai plessi eventualmente aventi sede fuori dal territorio stesso.

Art. 2
(Soggetti coinvolti)

La somministrazione di farmaci agli alunni in orario scolastico coinvolge diversi attori:
- Personale Sanitario: Medico (Medico del SSR in convenzione o dipendente di struttura sanitaria accreditata), Agenzie Tutela della Salute (ATS), Azienda Socio Sanitarie Territoriali (ASST), Azienda Regionale dell'Emergenza Urgenza (AREU);
- Genitori o gli esercenti la responsabilità genitoriale;
- Alunni/Studenti;
- Scuola: l'Ufficio Scolastico Territoriale, Dirigente Scolastico, Docenti, Personale ATA (ausiliari, tecnici, amministrativi).

Ciascuno degli attori concorre al percorso in relazione alle rispettive competenze e responsabilità.
Nello specifico:

Medici afferenti al SSR (in convenzione o dipendente di struttura sanitaria accreditata):

- a seguito di richiesta dei Genitori certificano lo stato di malattia e redigono il Piano Terapeutico con le indicazioni per la corretta somministrazione e conservazione del farmaco;
- forniscono informazioni e modalità di applicazione del Piano Terapeutico a genitori e alunni e a tutti coloro che gestiscono il caso per l'applicazione del Piano Terapeutico;
- si rendono disponibili a fornire informazioni o chiarimenti alle ASST che gestiscono il protocollo.

Agenzia di Tutela della Salute (ATS):

- prima dell'avvio di ciascun anno scolastico, declina, per il tramite della Direzione Sanitaria e in collaborazione con ASST di Pavia e l'Ufficio Scolastico Territoriale della Provincia di Pavia, il modello organizzativo adottato per l'attuazione di quanto previsto dal Protocollo;
- comunica, prima dell'avvio di ciascun anno scolastico, i riferimenti dei Servizi della ASST di Pavia alle Dirigenze degli Istituti Scolastici per tramite degli UST e degli EELL;
- riceve da ASST di Pavia afferente all'elenco degli alunni con patologie che prevedono l'assoluta necessità di somministrazione, continua o al bisogno, di farmaci a Scuola;
- raccoglie annualmente il numero di alunni che hanno attivato la richiesta di somministrazione di farmaci e trasmette, entro il 30 giugno, al termine dell'anno scolastico, alla DG Welfare i dati aggregati relativi (come da nota di Regione Lombardia prot. N. RL_RLAOOG1_2025_7476 del 05/08/2025).

Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST):

- declina il modello organizzativo adottato per l'attuazione di quanto previsto dal Protocollo e comunica, prima dell'avvio di ciascun anno scolastico, i riferimenti dei propri servizi territoriali competenti, alle Dirigenze degli Istituti Scolastici per tramite di ATS;

- riceve dai Dirigenti Scolastici la documentazione relativa agli alunni con patologie che prevedono l'assoluta necessità di somministrazione, continua o al bisogno, di farmaci e valuta la presenza dei requisiti per l'attivazione del protocollo farmaci;
- all'avvio di ogni anno scolastico, elabora un elenco degli alunni con patologie che prevedono l'assoluta necessità di somministrazione, continua o al bisogno, di farmaci a Scuola o di gestione di dispositivi medici e lo invia a AREU e ATS. Questo primo elenco è composto e trasmesso entro il 30 settembre; successivamente esso viene aggiornato e trasmesso con tempestività ad AREU e ATS ogni qualvolta emergano nuovi bisogni specifici da parte di studenti e, comunque, entro le date del 31 ottobre, 31 dicembre, 28 febbraio, 30 aprile di ciascun anno, salvo diverse ulteriori disposizioni da parte di Regione Lombardia;
- assicura e provvede alla formazione specifica del personale scolastico resosi disponibile, rilasciando specifico attestato di partecipazione ai docenti ed al Personale ATA effettivamente presente, delegandola, eventualmente, ad associazioni di pazienti. L'elenco dei partecipanti formati, sarà inserito nel file fornito da Regione Lombardia contenente i tracciati modello per la trasmissione dei dati ai diversi Enti coinvolti. L'attività formativa realizzata da ASST non qualifica con competenze di tipo medico-sanitario i Docenti, il Personale ATA e gli altri soggetti eventualmente partecipanti (Genitori, Volontari) e in tal senso non è sostitutiva di titoli riconosciuti per legge e solleva il personale scolastico da ogni responsabilità ricadente in competenze medico-sanitarie e in compiti richiedenti il possesso di competenze tecnico-professionali;
- raccoglie in avvio di ogni anno scolastico il numero di alunni che hanno attivato la richiesta di somministrazione di farmaci e trasmette, entro le date del 30 settembre, 31 ottobre, 31 dicembre, 28 febbraio, 30 aprile alla ATS di Pavia i dati relativi, attraverso i tracciati sopra citati;
- fornisce supporto formativo specifico al personale scolastico nella gestione delle principali patologie croniche invalidanti e/o patologie acute pregiudizievoli della salute, e per bisogni formativi specifici con l'eventuale coinvolgimento di medici specialisti, associazioni di pazienti e Terzo Settore, coadiuvando le Istituzioni scolastiche nell'applicazione delle indicazioni contenute nei protocolli sottoscritti e in caso di eventuali criticità relative alla attuazione del Piano Terapeutico;
- formalizza l'accoglimento della richiesta di sostegno da parte dei Dirigenti Scolastici per la gestione di situazioni critiche e si mette a disposizione per eventuali chiarimenti;
- predispone, di norma entro il 30 settembre di ciascun anno scolastico avviato, un primo elenco per il territorio di competenza delle segnalazioni di alunni con prescrizione di adrenalina per rischio di anafilassi e di farmaci anticrisi per l'interruzione di crisi epilettiche prolungate e lo comunica all'AREU e alla ATS. Tale elenco dovrà essere aggiornato, qualora vi siano state ulteriori segnalazioni nel corso dell'anno scolastico e tramesso entro le date del 31 ottobre, 31 dicembre, 28 febbraio, 30 aprile di ciascun anno;
- al termine delle attività didattiche di ciascun anno scolastico, e comunque entro il 30 giugno di ogni anno, trasmette ad ATS i dati relativi al numero di alunni che hanno attivato la richiesta di somministrazione di farmaci;
- raccoglie eventuali esigenze di sensibilizzazione e informazione da parte delle Scuole del proprio territorio; predispone e attua eventuali interventi di sensibilizzazione/formazione, anche con il supporto delle associazioni di pazienti e Terzo Settore, secondo le modalità più inclusive che consentano la più ampia partecipazione del personale scolastico (in considerazione della tipologia di territorio e del numero di scuole coinvolte può essere utile organizzare: incontri a distanza, registrazione e messa a disposizione di incontri d'aula, incontri in presenza), fornendo anche materiale di consultazione per approfondimenti;

Genitori (o esercenti la responsabilità genitoriale) e Alunni/Studenti se maggiorenni:

- formulano la richiesta al Dirigente Scolastico fornendo la certificazione dello stato di malattia ed il relativo Piano Terapeutico redatti dal Medico, allegando eventuale documentazione utile (es.: prospetti per utilizzazione/conservazione del farmaco, ecc.);
- forniscono disponibilità e recapiti per essere contattati in caso di necessità;

- segnalano tempestivamente al Dirigente Scolastico eventuali variazioni al Piano Terapeutico, formalmente documentate dal Medico responsabile dello stesso;
- forniscono il farmaco ed eventuali presidi, provvedendo al loro regolare approvvigionamento, la verifica della scadenza e il successivo smaltimento del farmaco scaduto o dei rifiuti.

Alunni/Studenti:

- sono coinvolti, in maniera appropriata rispetto a età e grado di competenze possedute, nelle scelte che riguardano la gestione del farmaco a scuola;
- su specifica certificazione medica e successiva autorizzazione del genitore, ove possibile, provvedono all'auto somministrazione del farmaco, avvisando il personale scolastico presente, incaricato di verificare e documentare l'avvenuta somministrazione;
- comunicano tempestivamente all'adulto di riferimento nel contesto scolastico eventuali criticità legate alla patologia o alla gestione del farmaco.

Ufficio Scolastico Territoriale:

- collabora con ATS e ASST per il supporto ai Dirigenti Scolastici nella corretta gestione delle domande di attivazione del protocollo;
- promuove la diffusione e l'adozione del protocollo stesso presso gli Istituti Scolastici del territorio;
- comunica ogni anno, all'inizio dell'anno scolastico, i riferimenti dei Servizi di ASST alle Dirigenze degli Istituti Scolastici.

Dirigente Scolastico:

- acquisisce la richiesta dei Genitori di somministrazione di farmaci/gestione di dispositivi medici rispetto al proprio figlio/a in forma scritta (su apposito modulo cartaceo o digitalizzato) e informa il Consiglio di classe ed il Personale della Scuola in merito;
- all'atto della presentazione della richiesta pervenuta dai genitori/esercenti la responsabilità genitoriale, garantisce la risposta alla famiglia entro il termine di 10 giorni, e costituisce un Gruppo di Coordinamento/Team - composto da tutti gli attori interessati – che si faccia carico delle richieste pervenute; resisi disponibili ad intervenire nelle casistiche oggetto del presente protocollo;
- invia alla ASST di Pavia la documentazione relativa agli alunni con patologie che prevedono l'assoluta necessità di somministrazione, continua o al bisogno, di farmaci a Scuola;
- in caso di mancata disponibilità di personale ATA e/o di docenti, comunica la criticità all'ASST di Pavia e valuta soluzioni alternative, anche con il coinvolgimento di genitori dello studente interessato, Enti Locali, Associazioni di Pazienti, nonché eventuali altre Associazioni/Soggetti della comunità locale a vario titolo competenti;
- verifica le condizioni atte a garantire una corretta modalità di conservazione dei farmaci a Scuola;
- segnala alla ASST di Pavia i casi di Alunni/Studenti con prescrizione di adrenalina per rischio di anafilassi;
- verifica la disponibilità di spazi adatti per eseguire le somministrazioni dei farmaci e la gestione di dispositivi medici in condizioni di pulizia, di privacy, di facile accessibilità, accertando la possibilità di garantire la corretta conservazione del farmaco, tenendo comunque conto che le emergenze devono essere gestite nel luogo in cui avvengono, senza spostare l'alunno;

- concorda con l'ASST di Pavia le modalità per soddisfare i fabbisogni formativi del personale scolastico (ad esempio corsi online, FAD, materiale informativo contatti servizi sanitari territoriali) prevedendo delle sessioni di formazione;
- autorizza l'alunno all'uso in classe dello smartphone, se integrato con il presidio terapeutico o con applicazioni e software di gestione della patologia (es. diabete, con avvisi per ipoglicemia e iperglicemia);

- valuta la necessità di organizzare incontri con le parti interessate per definire diete speciali sulla base della certificazione prevista e predispone le procedure relative alla fornitura e alla somministrazione dei pasti che, per alcuni soggetti con condizioni specifiche, si rendono necessarie;
- segnala, nell'ambito delle attività inerenti alla valutazione, prevenzione e gestione dei rischi ambientali, ogni situazione di rischio per la salute legata all'ambiente interno e esterno (come ad esempio la presenza di piante infestanti, processionaria, alveari o inquinanti negli ambienti interni, luci intermittenti e/o neon che possono essere controindicati per soggetti fotosensibili); comunica al Comune o alla Provincia eventuali criticità o inosservanze della normativa vigente, adoperandosi nella riduzione del rischio, in attesa delle verifiche e dei provvedimenti degli enti preposti.

Docenti/Personale ATA/Personale Amministrativo:

- a seguito dell'adesione volontaria al percorso di somministrazione dei farmaci a scuola, partecipano alla formazione organizzata da ASST e si impegnano alla somministrazione del farmaco e/o alla gestione di dispositivo medico (es. micro infusori di insulina, glucometri, etc…) collaborando alla gestione delle situazioni;
- il personale che assiste lo studente, in caso di emergenza, attiva il Numero Unico per l'Emergenza 112 specificando la richiesta di intervento con il riferimento al "Protocollo Farmaci", affinché l'evento sia gestito tempestivamente;
- Docenti e Personale ATA possono segnalare eventuali esigenze formative (anche in termini di formazione continua) al rispettivo Dirigente Scolastico che concorderà, in collaborazione con l'ASST di Pavia, come procedere, anche rispetto alle nuove tecnologie e nuove terapie da utilizzare per la gestione delle diverse patologie;
- favorisce l'inserimento scolastico dell'alunno/studente e partecipa alle riunioni e/o agli incontri organizzati (da UST e/o ASST) per conoscere la malattia e le necessità legate al suo controllo;
- si adopera perché l'alunno/studente possa partecipare a tutte le iniziative (uscite, feste scolastiche, giochi, tornei e gare sportive), tenendo presenti le precauzioni del caso (sorveglianza, giusta quantità e qualità di movimento, attenzione alla qualità del cibo somministrato nei momenti di ricreazione e/o della mensa);
- collabora con il Dirigente scolastico perché l'ambiente in cui l'alunno/studente svolge le proprie attività scolastiche sia adeguato alle sue specifiche necessità, al fine di garantire il controllo dei fattori di rischio, consentendone, eventualmente, anche l'immediato allontanamento dagli ambienti non adeguati.

Art. 3
(Percorso operativo)

La Richiesta dei Genitori (o di chi esercita la responsabilità genitoriale o da parte dell'alunno maggiorenne)

I Genitori (o chi esercita la responsabilità genitoriale o l'alunno maggiorenne), sottopongono al Dirigente Scolastico prima dell'avvio dell'anno scolastico o non appena si evidenzi la necessità clinica, la richiesta di autorizzazione di somministrazione di farmaci a scuola completa della Certificazione dello stato di malattia redatto dal Medico del SSR in convenzione (MAP/PLS) e relativo Piano Terapeutico redatto dal medico dipendente di struttura sanitaria accreditata (Medico Specialista di branca).

La richiesta deve essere presentata al Dirigente Scolastico, ad ogni anno scolastico, anche mediante il richiamo alla richiesta e alle certificazioni mediche presentate all'inizio dell'anno scolastico precedente, nei casi in cui la situazione clinica non fosse mutata; in caso di trasferimento/passaggio ad altra Istituzione Scolastica, la predetta documentazione deve essere presentata *ex novo*. La richiesta deve indicare i recapiti per contatti, in caso di necessità da parte della Scuola.

Per la richiesta, i genitori (o di chi esercita la responsabilità genitoriale o da parte dell'alunno maggiorenne) utilizzeranno l'apposita modulistica predisposta da ASST ed aggiornata dallo stesso Ente, in caso di necessità. Tale modulistica è trasmessa per tramite dell'UST da ATS Pavia, entro l'avvio di ogni anno scolastico.
Attraverso di essa, i genitori o gli esercenti la responsabilità genitoriale o l'alunno maggiorenne si impegnano ad effettuare tutte le azioni descritte nell'articolo 2 (soggetti coinvolti).
Particolare attenzione deve essere prestata nel caso di gestione dei farmaci salvavita – farmaci che devono sempre seguire l'alunno /studente in ogni momento della sua permanenza a scuola e/o nelle attività extrascolastiche previste (come ad esempio uscite didattiche), e che devono essere consegnati dai genitori o dall'alunno, se maggiorenne, al referente scolastico, che prende in carico il farmaco all'arrivo a scuola e lo restituisce all'uscita.

La Certificazione dello stato di malattia e il relativo Piano Terapeutico

Relativamente alle casistiche di cui all'art. 1, la Certificazione dello stato di malattia redatta dal Medico (medico del SSR in convenzione) ai fini della presa in carico della richiesta dei Genitori al Dirigente Scolastico, deve esplicitare che:

- è assolutamente necessario, per la somministrazione del farmaco, rispettare la tempistica e la posologia;
- la somministrazione non richiede il possesso di cognizioni specialistiche di tipo sanitario né l'esercizio di discrezionalità tecnica da parte dell'adulto somministratore né in relazione all'individuazione degli eventi in cui occorre somministrare il farmaco né in relazione ai tempi, alla posologia e alle modalità di somministrazione e di conservazione del farmaco.

Il piano Terapeutico, ove presente, dovrà necessariamente contenere:

- Nome e cognome dell'alunno;
- Nome commerciale del farmaco, forma farmaceutica e dosaggio;
- Principio attivo del farmaco;
- Descrizione dell'evento che richiede la somministrazione del farmaco;
- Posologia, modalità di somministrazione (auto-somministrazione o somministrazione da parte di terzi) e di conservazione del farmaco, secondo quanto disposto nel Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto (RCP) e nel Foglio Illustrativo del/i farmaco/i (FI);
- Durata e tempistiche della terapia, se programmabili definire giorni e orari (non applicabile nel caso di terapie "al bisogno" (ad esempio nei casi di attacco acuto d'asma e/o anafilassi e/o di crisi epilettica prolungata);
- L'indicazione di prescrizione di adrenalina in caso di rischio di anafilassi;
- L'indicazione della prescrizione del farmaco per il caso di crisi epilettica prolungata;
- Monitoraggio glicemico in continuo tramite applicativo smartphone, eventualmente collegato al caregiver in caso di diabete.

Procedura Attuativa

Il Dirigente Scolastico, dopo avere verificato tutti gli elementi di cui ai precedenti punti:

- informa il Consiglio di Classe;
- individua i Docenti, il personale ATA o il personale amministrativo che si rendano volontariamente disponibili ad intervenire nelle casistiche oggetto del presente protocollo e, se lo ritiene opportuno, ne acquisisce il consenso scritto, tali operatori costituiranno il TEAM Protocollo Farmaci; recepisce inoltre la eventuale disponibilità di altri soggetti volontari anche esterni alla scuola, individuati in accordo con i Genitori e da questi formalmente autorizzati;
- verifica la presenza di locali con condizioni ambientali atte a garantire una corretta modalità alla conservazione del farmaco secondo quanto disposto dal Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto (RCP) e nel Foglio Illustrativo per il paziente (FI), così come indicate nel Piano Terapeutico anche in accordo con il Responsabile Sicurezza Prevenzione e Protezione della struttura scolastica;

- verifica l'adeguatezza degli spazi adatti per eseguire le somministrazioni dei farmaci in condizioni di pulizia, di privacy, di facile accessibilità, tenendo comunque conto che le emergenze devono essere gestite nel luogo in cui avvengono, senza spostare l'alunno;
- comunica ai Genitori l'avvio della procedura garantendo la tutela della privacy e, entro 10 giorni, l'avvio dell'iter e/o la conclusione della procedura di presa in carico e il relativo esito con particolare riferimento all'individuazione degli addetti alla somministrazione, il TEAM Protocollo Farmaci;
- segnala alla ASST di Pavia i casi con prescrizione di farmaci e di adrenalina per rischio di anafilassi;
- segnala alla ASST di Pavia i casi con prescrizione del farmaco per il caso di crisi epilettica prolungata;
- segnala alla ASST di Pavia i casi con prescrizione del farmaco per il caso di crisi ipoglicemica in diabete mellito;

Auto somministrazione

Fermo restando quanto già indicato nel presente Protocollo d'intesa, l'auto somministrazione del farmaco è prevista laddove l'alunno, per età, esperienza, addestramento e per tipologia di strumenti di monitoraggio tecnologici utilizzati è autonomo nella gestione del problema di salute. Considerata la progressiva maggiore autonomia degli alunni con il crescere dell'età, si conviene sulla possibilità di prevedere, laddove possibile ed in accordo con la famiglia e i sanitari, l'auto somministrazione dei farmaci.
Tale modalità dovrà essere richiesta dal medico ed esplicitamente autorizzata da parte del Genitore (o dagli esercenti la responsabilità genitoriale o dall'alunno maggiorenne) nella richiesta di attivazione del percorso al Dirigente Scolastico.

Raccolta e Segnalazione ad AREU di casi per la somministrazione di adrenalina per rischio di anafilassi

Il Dirigente Scolastico trasmette alla ASST di Pavia i riferimenti dei casi con prescrizione di adrenalina per rischio di anafilassi.
ASST predispone, a partire dagli elenchi degli alunni forniti dalle Scuole, un elenco unico per territorio delle segnalazioni di alunni con prescrizione di adrenalina per rischio di anafilassi e le comunica all'AREU per l'attivazione di specifiche procedure e modalità di ingaggio e intervento (auto medica/auto infermieristica/elisoccorso), secondo il protocollo condiviso con AREU, entro il 30 settembre di ogni anno, aggiornandolo in caso di nuove segnalazioni.

Manifestazione acuta correlata a patologia nota

Alcune patologie possono dare origine a manifestazioni acute per affrontare le quali è necessario prevedere di mettere in atto opportuni interventi pianificati preliminarmente, effettuabili comunque anche da personale non sanitario, secondo le indicazioni del medico.
In tutti i casi in cui si ravvisa un carattere di Emergenza/Urgenza è comunque indispensabile contattare il Numero Unico di Emergenza 112 con le modalità di cui all'art. 2.

Casi di Emergenza

Il caso di emergenza è trattato nell'ambito del primo soccorso aziendale secondo quanto previsto dal D.Lgs. 81/08 e dal D.M. 388/03.
In tutti i casi in cui si ravvisa un carattere di Emergenza/Urgenza è comunque indispensabile contattare il Numero Unico di Emergenza 112 con le modalità di cui all'art. 2.

Formazione
L'attività formativa, eventualmente realizzata da ASST, non qualifica con competenze di tipo sanitario e relative responsabilità i Docenti, il Personale ATA, il personale amministrativo e gli altri

soggetti eventualmente partecipanti (genitori, studenti maggiorenni, tutori legale) e, in tal senso, non è sostitutiva di titoli riconosciuti per legge.

Art. 4 (Durata)

Il presente Protocollo decorrerà a partire dalla data di ultima sottoscrizione e non potrà essere rinnovato tacitamente. Quanto in esso previsto, avrà effetto per l'intera durata degli anni scolastici 2025-2026, 2026-2027, 2027-2028.
Le Parti si impegnano ad attivare il monitoraggio sulla applicazione del presente Protocollo, finalizzato a rilevare eventuali criticità e ad adottare le necessarie azioni di miglioramento della procedura e a valorizzare buone pratiche nelle risoluzioni di specifiche situazioni.
A tal fine la DG Welfare predispone, al termine di ogni anno scolastico, in accordo con l'Ufficio Scolastico Regionale, un report basato sui dati raccolti e comunicati dalle ATS sulla base di quanto fornito dalle ASST e descrittivo delle modalità organizzative condivise, in relazione all'attuazione di quanto previsto dal presente Protocollo sui territori, che sarà messo a disposizione di tutti i portatori di interesse, anche al fine di sostenere un percorso condiviso di miglioramento continuo.
In relazione alla definizione e/o aggiornamento di linee di indirizzo regionali relative alla gestione di singole patologie, di cui dovesse emergere l'esigenza, le Parti si impegnano ad attivare specifici percorsi con il coinvolgimento di settori specialistici del Servizio Socio Sanitario Lombardo, Società Scientifiche, Associazioni di Pazienti, altre Associazioni a vario titolo coinvolte.

Pavia, li……..

Per ATS di Pavia
Direttore Generale
Dott.ssa Lorella Cecconami

_____

Per ASST di Pavia
Direttore Generale
Dott. Andrea Frignani

_____

Per Ufficio Scolastico Territoriale di Pavia
Il Dirigente Pro Tempore
Dott. Yuri Coppi

_____